

La saggezza gentile è una capacità «flessibile» di fronte alle cose umane. Sollecita a comprendere e a trovare soluzioni non unipolari e rigide, per disinnescare autoritarismo e violenza. È temperante, sa sostenere, reggere, è misura e forza per una concordia più grande, oltre le parzialità.

La saggezza gentile sa comprendere la contingenza, valutando le varie esperienze e i risultati, le loro varietà e complessità. È una sorta di «percezione» sensibile che sviluppa la prontezza e la sensibilità dell'agente. Quest'arte combina in modo appropriato l'attività (l'agire) con la passività (la ricettività), la tensione e il conflitto con la buona argomentazione, il senso del valore, la fedeltà ai propri fini e l'abilità di imparare, con la rinuncia alla caparbia ostinata. «Armonia dissomigliante», direbbe Eraclito.

BEATRICE BALSAMO vive e lavora a Bologna. Psicanalista di formazione filosofica, è specializzata in Etica, Comunicazione, Cinema. Collabora con l'Università di Bologna, Parma, Ferrara per l'insegnamento di Scienze Umane e Filosofia dell'Ospitalità. È Presidente di APUN (APS) – Associazione Psicologia Umanistica e delle Narrazioni. Psicoanalista Arte Scienze Umane. Ideatrice del CINECare – Cinema per pensare, e Direttore scientifico di MENS-A, Evento internazionale sul Pensiero Ospitale, che si svolge nell'intera Regione Emilia-Romagna. Tra le sue numerose pubblicazioni: *Amore sussurro di una brezza leggera* (2013), *Elogio della dolcezza* (2017) e, con Mursia, *Nella Bellezza. Quando la parola manca* (2020).

Euro 17,00



ISBN 978-88-425-6587-1



BEATRICE BALSAMO

BEATRICE
BALSAMO

Saggezza gentile

In una scia di parole

Saggezza gentile

MURSA

MURSA